



Cos'è l'AUU (Assegno Unico Universale)

L'Assegno unico e universale è un sostegno economico alle famiglie attribuito per ogni figlio a carico fino al compimento dei 21 anni (al ricorrere di determinate condizioni) e senza limiti di età per i figli disabili.

L'importo spettante varia in base alla condizione economica del nucleo familiare sulla base di **ISEE** valido al momento della domanda tenuto conto dell'età e del numero dei figli nonché di eventuali situazioni di disabilità dei figli.

Viene garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico, anche in assenza di ISEE o con ISEE superiore alla soglia di euro 40mila.

A chi spetta

L'Assegno unico e universale spetta ai nuclei familiari in cui ricorrono le seguenti condizioni:

- **per ogni figlio minorenni a carico e, per i nuovi nati, decorre dal settimo mese di gravidanza;**
- **per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni che:**
 - frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
 - svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8mila euro annui;
 - sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - svolga il servizio civile universale;
- **per ogni figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.**

L'importo dell'Assegno unico e universale per i figli a carico è determinato sulla base dell'ISEE in corso di validità.

Anche chi non è ancora in possesso di Isee valido può intanto inserire la richiesta. In tal caso si vedrà corrispondere gli importi minimi (vedi tabella sotto).

Un volta che avrà fatto l'Isee e lo avrà attestato entro il 30 giugno, gli verranno corrisposti tutti gli arretrati.

Importo AUU

L'importo **dell'Assegno unico e universale** viene determinato in base all' **ISEE** eventualmente presentato del nucleo familiare del figlio beneficiario, tenuto conto dell'età dei figli a carico e di numerosi altri elementi.

In particolare, è prevista:

- una quota variabile modulata in modo progressivo (si va da un massimo di 175 euro per ciascun figlio minore con ISEE fino a 15mila euro, a un minimo di 50 euro per ciascun figlio minore in assenza di ISEE o con ISEE pari o superiore a 40mila euro). Gli importi dovuti per ciascun figlio possono essere maggiorati nelle ipotesi di nuclei numerosi (per i figli successivi al secondo), madri di età inferiore a 21 anni, nuclei con quattro o più figli, genitori entrambi titolari di reddito da lavoro, figli affetti da disabilità,
- **una quota a titolo di maggiorazioni** per compensare l'eventuale perdita economica subita dal nucleo familiare, se l'importo dell'assegno dovesse risultare inferiore a quello che deriva dalla somma dei valori teorici dell'assegno al nucleo familiare (componente familiare) e delle detrazioni fiscali medie (componente fiscale), che si sarebbero percepite nel regime precedente la Riforma.

L'Assegno unico e universale è **corrisposto dall'INPS** ed è erogato al richiedente ovvero, a richiesta anche successiva, in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, mediante accredito su conto corrente bancario o postale, ovvero scegliendo la modalità del bonifico domiciliato.

Per i nuovi nati a decorrere dal 1° marzo, l'assegno unico e universale spetta dal **settimo mese di gravidanza**.

Con l'entrata in vigore dell'Assegno unico e universale, **a decorrere dal mese di marzo 2022 sono abrogate le seguenti misure di sostegno alla natalità**, in quanto assorbite dall'assegno:

- il premio alla nascita o all'adozione (Bonus mamma domani);
- l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori;
- gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli e orfanili;
- l'assegno di natalità (cd. Bonus bebè),
- le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni.

L'assegno unico **non assorbe né limita** gli importi del **bonus asilo nido**.

Esempi di importi mensili per figlio spettanti in base all'ISEE (*)

	Importi assegno			Maggiorazioni			Maggiorazioni legate alla disabilità				
	figlio minorenni	figlio maggiorenne fino a 21 anni	figlio disabile da 21 anni in su	per ciascun figlio dal terzo in poi	per ciascun figlio in caso di genitori entrambi lavoratori	per ciascun figlio in caso di madre con meno di 21 anni	per nucleo con 4 o più figli	figlio minorenni non autosufficiente	figlio minorenni con disabilità grave	figlio minorenni con disabilità grave	figlio maggiorenne con disabilità
Fino a 15 mila euro	175	85	85	85	30						
20 mila euro	150	73	73	71	24						
25 mila euro	125	61	61	57	18	20	100	105	95	85	50
30 mila euro	100	49	49	43	12						
35 mila euro	75	37	37	29	6						
da 40 mila euro	50	25	25	10	0						

Quando fare domanda

La domanda per l'assegno unico e universale è **annuale**, comprendendo le mensilità che vanno da marzo a febbraio dell'anno successivo e può essere presentata **a partire dal 1° gennaio 2022 da uno dei due genitori esercenti la responsabilità genitoriale a prescindere dalla convivenza con il figlio**, direttamente attraverso il sito INPS, ovvero chiamando il contact center o tramite patronati. La domanda può essere presentata anche mediante tutore del figlio ovvero del genitore, nell'interesse esclusivo del tutelato.

Al compimento **della maggiore età**, i figli possono presentare la domanda in sostituzione di quella eventualmente già presentata dai genitori e richiedere la corresponsione diretta della quota di assegno loro spettante.

Per le domande presentate a **gennaio e febbraio**, l'assegno sarà corrisposto a partire dal mese di **marzo 2022**; i relativi pagamenti saranno effettuati **dal 15 al 21 marzo 2022**.

Per le domande presentate dal **1° gennaio al 30 giugno 2022**, l'assegno unico e universale **spetta con tutti gli arretrati a partire dal mese di marzo 2022**.

Per le domande presentate dopo il 30 giugno, l'assegno decorre dal mese successivo a quello di presentazione ed è determinato sulla base dell' ISEE al momento della domanda.

La domanda può essere presentata da gennaio 2022:

- accedendo dal **sito web www.inps.it** al servizio "**Assegno unico e universale per i figli a carico**" con SPID almeno di livello 2, Carta di identità elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- contattando il **numero verde 803.164** (gratuito da rete fissa) o il **numero 06 164.164** (da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico);
- tramite **enti di patronato**, attraverso i servizi telematici offerti gratuitamente dagli stessi.

A questo link è possibile accedere ad un simulatore del calcolo del nuovo AUU spettante:

<https://servizi2.inps.it/servizi/AssegnoUnicoFigli/Simulatore>

Per la compilazione dell'ISEE potete rivolgervi ai CAF CGIL di Vicenza e provincia chiamando in numero unico 0445/377490 oppure scaricando la App DIGITA CGIL che, dopo l'autenticazione vi consente di fissare l'appuntamento in autonomia al Caf che vi è più comodo.

I vostri Rsa e referenti sindacali sono a disposizione per informazioni e/e chiarimenti.

FISAC CGIL VICENZA

mail: fisac.vicenza@informafisac.it

www.fisacvicenza.it

